LA STAMPA

# CRONACHE DELLA LIGURIA

MARTEDI' 30 GENNAIO 1973
ANNO 107 - NUMERO 25

Il Santa Corona

## Ospedale bloccato

**Oggi a Pietra per lo sciopero di 1300 dipendenti - Aderiscono alla manifestazione anche altre categorie**

*(Dal nostro corrispondente)*
Pietra Ligure, 29 gennaio.

Giornata di agitazioni, quella di domani, per il mondo del lavoro di Pietra Ligure e di Finale. 1300 dipendenti degli istituti ospedalieri del S. Corona hanno proclamato, infatti, una giornata di sciopero garantendo, comunque, i livelli minimi assistenziali. Per mezza giornata si fermeranno anche le maestranze dei Cantieri Navali di Pietra Ligure (450 persone).

In segno di solidarietà con ospedalieri e metalmeccanici, le serrande dei negozi pietresi resteranno abbassate per l'intera mattinata e i 1100 dipendenti dell'industria aeronautica Rinaldo Piaggio, di Finale Ligure, sciopereranno per tre ore. Un corteo, cui prenderanno parte rappresentanze dei lavoratori del S. Corona, dei Cantieri Navali e della Piaggio, percorrerà le vie cittadine dal complesso sino a piazza XX Settembre, dove le organizzazioni sindacali provinciali terranno un comizio spiegando alla popolazione i motivi della manifestazione di protesta.

In sintesi, si tratta della necessità di una riforma sanitaria e dell'esigenza di mantenere i livelli occupazionali delle industrie situate in provincia di Savona e specificatamente l'agitazione si collega alla decisione del comitato regionale lombardo di controllo di respingere una delibera già approvata dal resto dal consiglio di amministrazione del S. Corona, che immetteva a ruolo 400 dipendenti che ancora non lo sono.

Tale decisione aveva già provocato uno sciopero il 16 gennaio scorso. Per quanto riguarda i Cantieri Navali, si tratta di richiamare l'attenzione delle autorità sulla crisi dell'azienda, derivata dalla non liquidità di capitale quantunque il carico di commesse acquisite si estenda sino al 1975 *sul fine di assicurare, con la regolarità nel pagamento dei salari, la sua totale e regolare ripresa produttiva.*

A tale scopo è stato inoltre convocato per giovedì pomeriggio alle 17,30 a Palazzo Gallo una riunione di sindaci delle località costiere e dell'entroterra comprese fra Finale Ligure e Borghetto S. Spirito.

s. d.

### Imbianchino ferito alle scuole di Murialdo

Murialdo, 29 gennaio.

*(b.b.)* Sono stazionarie le condizioni di Pietro Parodi, l'imbianchino di 57 anni, abitante a Pallare, dipendente della ditta Vigliano, caduto mentre lavorava in un locale al piano terreno delle scuole elementari di S. Antonio frazione di Murialdo.

La ditta Giuseppe Vigliano, a proposito dell'incidente ha informato, tramite l'avvocato Carra, che il dipendente cadde da un'altezza di circa un metro e cinquanta, *«probabilmente per un improvviso malore».*

### Ragazza accusa "Volevano annegarmi"

Savona, 29 gennaio.

*(s.s.)* La polizia sta indagando su un misterioso episodio avvenuto nella tarda serata. All'ospedale è stata ricoverata con prognosi di 10 giorni, per sindrome da annegamento, Enrica Lavarello, 13 anni, abitante in via Generale Pescetto 4/102.

La ragazza è stata trovata sulla spiaggia e soccorsa dal titolare di un baraccone del parco dei divertimenti che aveva sentito le sue invocazioni. «Mi trovavo in corso Ricci e mi stavo dirigendo verso casa — ha detto — in Lavagnola quando sono stata avvicinata da alcuni sconosciuti che dopo avermi aggredita mi hanno cloroformizzata. Non ricordo altro. So solo che mi sono ritrovata in riva al mare e che ho gridato a lungo per attirare l'attenzione di qualcuno».

SANREMO — Un uomo di 85 anni, Saverio Zumbo, che viveva da solo a Sanremo, in zona Solaro, è stato trovato morto ieri mattina in un campo di garofani.

LOANO — Giuseppe Porcu, 38 anni, è stato denunciato per lesioni nei confronti di Ettore Madeddu, 52 anni, operaio.

Un dibattito in Comune a Finale

## "Esose" le rette all'asilo Le mamme protestano

**L'aumento è da 5 a 14 mila lire mensili - L'Amministrazione dell'ente morale si è dichiarata disposta al dialogo - Accuse alla Giunta: "Si è preferito il campo sportivo alle scuole - "La sede è inadeguata"**

Finale. Un momento del pubblico dibattito sugli asili al palazzo comunale (Foto Diana)

*(Dal nostro corrispondente)*
Finale Lig., 29 gennaio.

Nel corso di un dibattito, svoltosi presso il palazzo comunale, il consiglio sindacale di zona, i genitori, il consiglio di amministrazione dell'asilo di Marina e l'Amministrazione comunale hanno fatto il punto sulla situazione determinatasi in seguito all'aumento delle rette mensili dell'asilo da 5 a 14 mila lire.

Ha preso la parola, per primo, l'assessore Bianco, il quale ha ricordato come *«gli amministratori dell'ente abbiano deciso di aumentare le tariffe senza rendersi edotta l'Amministrazione comunale, pur sapendo che il Consiglio comunale ha recentemente approvato un contributo per gli asilis.*

E' quindi intervenuto l'assessore Masiero, che dopo avere respinto le accuse di insensibilità rivolte al Comune, ha spiegato i termini dell'accordo raggiunto il giorno prima con i consiglieri dell'asilo. *«Per un periodo di prova di tre mesi* — ha detto Masiero — *la retta mensile d'iscrizione sarà di tremila lire pro capite. Ogni pasto verrà invece a costare 500 lire. Nel caso di due o più fratelli, la retta mensile sarà di duemila lire a testa. Alle madri sarà data facoltà di servirsi dell'asilo anche solo per mezza giornata. Non è stato possibile, invece, proporre l'orario di apertura fino alle 17,30 pomeridiane per difficoltà di personale».*

Gli assessori hanno aggiunto che la richiesta di apertura estiva dell'asilo sarà presa in considerazione in un secondo tempo. Alcune delle madri presenti al dibattito hanno chiesto che la gestione dell'asilo sia controllata da qualche loro delegato.

Il presidente, don Botta, parroco di Finalmarina, ha accettato di buon grado ed ha quindi precisato che gli introiti dell'asilo sono costituiti dall'affitto dell'edificio delle scuole elementari, dalle rette dei bimbi ospitati, dai sussidi statali e dai contributi straordinari del Comune. Don Botta ha quindi negato l'esistenza di fratture fra il consiglio di amministrazione dell'ente morale e i genitori dei bambini e si è dichiarato disponibile ad un dialogo con l'Amministrazione comunale per migliorare, se possibile, la situazione attualmente dell'asilo.

Si sono quindi succeduti gli interventi dei rappresentanti del consiglio di zona. Castellazzi ha detto che *«la situazione scolastica nel Finalese ha avuto recentemente un tracollo di estrema gravità per l'angustia dei locali e per la pericolosità dei servizi igienici»* sottolineando: *«L'estrema inadeguatezza dei locali della scuola materna, dalla mancanza di attrezzature all'aperto, costringe i bambini ad una sosta alienante in poco spazio».*

*«Se l'istituzione non riesce a soddisfare le finalità per le quali è sorta* — ha concluso Castellazzi — *deve aggiornare la propria posizione e il proprio impegno verso la comunità».*

Ricci è stato più categorico dichiarando che *ese saremo accertate responsabilità civili, verrà immediatamente interessata la magistratura».* Alonzo ha accusato le Amministrazioni comunali passate *ed avere preferito il porto e il campo sportivo alle scuole e agli asilis.* Dello stesso parere è apparso Rolla, che ha criticato *«la scarsa buona volontà del Comune nel mettere a bilancio uno stanziamento per gli asili nidi».* Anche Lazzari ha insistito sulla *«struttura medievale delle scuole finalesi».*

Il dibattito si è concluso con l'accettazione da parte dei genitori presenti del periodo di prova concordato dall'Amministrazione comunale con quella dell'asilo esprimendo, tuttavia, malumore per le rette giudicate *«ancora troppo esose».*

**Stefano Delfino**

"Tassa insegne"

## È rinviato l'aumento

**A Savona - Soddisfazione dei commercianti - Contributo della Regione per l'assistenza agli artigiani**

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 29 gennaio.

*(s. s.)* Dopo aver ridotto per alcune categorie contribuenti (alberghi, docks, ecc.) la tassa della nettezza urbana, il Comune di Savona ha rinviato, al 31 marzo prossimo, l'applicazione della nuova imposta sulla pubblicità e sulle insegne che avrebbe dovuto andare in vigore dal 1° febbraio.

La decisione ha tranquillizzato la categoria dei commercianti. «Eravamo già intervenuti presso il comune facendo notare la gravità dell'aumento che — osserva il ragioniere Giovanni Bruno presidente dell'associazione — portava l'imposta da 1950 a 2975 lire al metro quadrato. Ora abbiamo due mesi di tempo per discuterne con gli amministratori. Il rinvio è già un segno della disponibilità per un riesame della materia.

Un'altra buona notizia per commercianti e artigiani è venuta da Genova. La commissione legislativa della Regione, presieduta dall'avvocato Giancarlo Rotiroti, ha approvato il disegno di legge che prevede la concessione alle ditte medie commerciali e artigiani della Liguria, di un contributo di tre mila lire per ogni iscritto, da destinare all'assistenza farmaceutica. Ora il disegno di legge passerà all'esame del consiglio regionale.

«Con tale contributo — sottolinea il ragioniere Bruno — noi saremo in grado di coprire completamente la spesa che il nostro ente deve sostenere per l'erogazione dell'assistenza farmaceutica che, come è noto, è per il 70 per cento a carico delle ditte commerciali e per il 30 per cento dell'assistito».

L'incidente ieri sulla strada provinciale di Badalucco

## Auto contro corriera che sbanda e rischia di finire in un burrone

**Il conducente dell'autobus ha evitato una tragedia: soltanto alcuni contusi - Feriti i tre che viaggiavano sulla vettura - Altri incidenti: gravissimo un giovane di S. Bartolomeo al Mare, in moto contro una Giulia; donna travolta e uccisa a Cairo Montenotte**

*(Dal nostro corrispondente)*
Sanremo, 29 gennaio.

*(r. o.)* Tre persone, una delle quali versa in gravi condizioni all'ospedale di Bussana, sono rimaste ferite in un incidente stradale che ha coinvolto anche la corriera di linea che effettua servizio giornaliero lungo la valle Argentina. Il ferito grave è l'operaio Francesco Rossi, 31 anni, Badalucco, piazza della Repubblica, che ha riportato un trauma cranico, la frattura delle gambe e lesioni interne, per cui i medici si sono riservata la prognosi.

Il Rossi era alla guida di una 500 scendeva sulla strada provinciale diretto, verso le sei e mezzo di stamane, a Badalucco dove abita. A bordo dell'utilitaria c'erano anche Renato Prevosto, 19 anni, via Magenta 34 e Salvatore Bianchi, 43 anni, anch'essi residenti a Badalucco. Nell'incidente hanno riportato: il primo la frattura della clavicola (40 giorni di guarigione) ed il secondo ferite al viso e la frattura del piede destro (30 giorni).

In una curva, nei pressi della centrale elettrica, per effetto della strada bagnata, il Rossi ha perso improvvisamente il controllo dell'autovettura ed è andato a sbattere frontalmente contro una corriera della ditta Lantrua che procedeva in senso contrario. Ciò malgrado che l'autista del pesante automezzo (aveva a bordo una trentina di passeggeri, quasi tutti operai che, a loro volta, andavano al lavoro) abbia tentato di frenare ed abbia sterzato tutto a destra fermando la corriera, con molta abilità e sangue freddo, in un pianale laterale che fiancheggia uno strapiombo di una ventina di metri.

Per effetto della brusca frenata alcuni passeggeri del pullman hanno riportato alcune contusioni al corpo. Le conseguenze dello scontro sull'utilitaria sono state tremende: il Rossi è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte.

Imperia, 29 gennaio.

*(b.b.)* Scontratosi in moto, con una vettura, il muratore Cosimo Preziosa, 19 anni, abitante a S. Bartolomeo, in via Passeggiata al mare 71, si è prodotto gravissime lesioni alla testa. Il giovane è ricoverato, con prognosi riservata, al San Martino di Genova. L'incidente è avvenuto sulla via Aurelia, a Diano Marina, esattamente all'incrocio di via Gigli.

Il Preziosa, alla guida della propria Kawasaki percorreva il rettilineo per Diano quando, giunto all'incrocio si è trovato di fronte l'auto «Alfa Romeo» in manovra, per immettersi sull'Aurelia, condotta da Luigi Murabito, residente a Savona, in via Pia 9. La moto ha urtato la fiancata della vettura, mentre il giovane è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza.

Soccorso dalla Croce Rossa di Diano Marina, il Preziosa è stato ricoverato all'ospedale di Imperia. Dopo le prime cure d'urgenza i medici hanno preferito trasferirlo al S. Martino di Genova avendogli riscontrato trauma cranico, frattura del parietale destro, contusione e lacerazione cerebrale e frattura dell'omero sinistro.

I rilievi sull'incidente sono stati effettuati dai carabinieri del nucleo radiomobile.

Cairo Montenotte, 29 genn.

*(b. b.)* Una pensionata di Cairo Montenotte, Teresa Pera, 70 anni, abitante in via 25 Aprile, è morta a seguito delle gravi ferite riportate in un incidente stradale. La donna, spesa da un'auto di un parente che l'aveva condotta nei pressi di casa, attraversando la via 25 Aprile non s'avvedeva dei sopraggiungere della Ford 1300 condotta da Giancarlo Olivieri, 33 anni, abitante in piazza Cavaradossi a Cairo, che la travolgeva.

Condotta alla clinica La Maddalena, la pensionata è stata poi trasferita al San Martino di Genova.

## La scuola va in pretura

Imperia. Si è iniziato in pretura il processo per diffamazione promosso dall'insegnante Lucia Corso contro ventitré genitori di suoi ex alunni. La professoressa ha ritenuto lesive alcune affermazioni contenute in un esposto inviato contro di lei al ministero della Pubblica Istruzione. Il dibattimento è stato rinviato a domani. La scuola stessa si costituirà parte civile. Nella foto (di Moraglia) alcuni ex alunni in attesa di testimoniare alla prima udienza. (Il servizio del nostro corrispondente a pagina 10)

Riconosciuti dal direttore della banca

## Traditi dalle foto sul giornale i banditi della Cassa di Savona

**Sono tre giovani genovesi - Vennero arrestati con un complice per furto giovedì scorso ad Albissola - Erano armati di pistole - Il funzionario dell'istituto di credito non ha avuto dubbi ed è corso dai carabinieri**

Savona. Mario Macis, Giovanni Montecucco, Antonio Concas e Piero Concas

*(Dal nostro inviato speciale)*
Savona, 29 gennaio.

Per il maggiore Caputo, comandante del gruppo carabinieri di Savona non ci sono dubbi: Mario Macis, Giovanni Montecucco e Piero Concas, arrestati giovedì scorso per furto ad Albissola e sorpresi in possesso di due pistole, sono gli autori della rapina, avvenuta venerdì 12 maggio 1972, nell'agenzia di «Villapiana» della Cassa di Risparmio di Savona. I tre sono stati riconosciuti dal direttore dell'agenzia, Antonio Vigo, di 32 anni, che ha inoltre indicato nelle pistole sequestrate dai militari di Albissola, le armi usate il giorno dell'assalto banditesco.

Giovedì scorso, la svolta conclusiva, a otto mesi dalla rapina. I carabinieri di Albissola bloccarono, verso le tre di notte, alla porte di Albissola Mare, una Fiat «850» targata Genova, con quattro individui a bordo. L'auto risultò essere stata rubata, la sera stessa, al proprietario Mario Berruti, di 32 anni, in via Alla Rocca. Più tardi, nel corso di ulteriori accertamenti, i militari rintracciarono in piazza San Benedetto una «Giulia» anche questa rubata, con la quale il quartetto era giunto ad Albissola, da Genova.

Sul sedile della vettura gli uomini del maresciallo Di Gilio sequestrarono due borselli che contenevano, tra l'altro, una Beretta calibro «7,65» ed una pistola scacciacani. Denunciati per furto d'auto, detenzione e porto abusivo di armi e associazione per delinquere, i quattro, nella tarda mattinata, furono tradotti nelle carceri giudiziarie di Savona. I quattro arrestati, tutti residenti a Genova, erano: Mario Macis, 26 anni, Antonio Concas, 24 anni, Giovanni Montecucco, 35 anni, e Gianpiero Concas, 20 anni.

Sono state le loro foto, pubblicate sui giornali di venerdì, ad agevolare lo spiraglio per l'identificazione dei rapinatori di maggio.

Nessun elemento concreto è invece emerso nei confronti di Antonio Concas.

**Sergio Del Santo**

L'aggressione in un deposito, di notte, a Savona

## Cinque armati di pistole legano l'impiegato: fuggono con i soldi

Savona, 29 gennaio.

*(s. d. s.)* Cinque banditi mascherati hanno assaltato la notte scorsa, a Savona, un grande deposito di prodotti farmaceutici, immobilizzando un dipendente che si era trattenuto nei locali. I rapinatori hanno messo sottosopra gli uffici per oltre un quarto d'ora, rubando i pochi soldi che erano in cassa, circa quaranta mila lire. Prima di allontanarsi hanno sfilato il portafogli all'impiegato, prelevando le sole tremila lire che aveva in tasca.

La ditta assalita è la «Factas», presso la quale lavorano 22 dipendenti. Ha sede in corso Mazzini 117 rosso. I vasti locali del magazzino occupano il pianterreno di un intero stabile e si affacciano, sul retro, in vico degli Orti, parallelo a corso Mazzini.

Il capo del personale della «Factas», Benedetto Ravera, di 37 anni, residente a Savona in via Scatti, si era trattenuto ieri sera nella ditta, per sistemare alcune pratiche. Alle 21,40, concluso il lavoro, era uscito nel cortile interno ed aveva chiuso la cancellata d'ingresso. Ritornato sui propri passi, si accingeva a chiudere la serranda del retro quando ha avvertito il rumore di una porta che si apriva dall'altra parte del deposito, nel reparto dove si trovano gli uffici.

Insospettito l'impiegato si è avvicinato all'ingresso che si affaccia su corso Mazzini. E' stato un attimo: di fronte a lui si è parata l'ombra di un giovane incappucciato. *«Forse era un ragazzino* — racconta l'impiegato — *quindici, sedici anni al massimo, mingherlino: ma mi ha spianato contro una pistola».* Benedetto Ravera ha tentato di reagire, ma all'improvviso quell'unica ombra armata è sembrata moltiplicarsi. Altri quattro individui, tutti mascherati con passamontagna (*«Penso che fossero anche armati* — soggiunge l'impiegato — *ma non ho avuto il tempo di rendermene conto»*) lo hanno immobilizzato.

Nel frattempo i tre complici mettevano a soqquadro gli uffici alla ricerca di soldi. Rastrellavano, in tutto quarantamila lire, prima di desistere da ulteriori ricerche. Trascuravano anche di prendere l'scendino d'oro del Ravera, preferendo impossessarsi delle poche migliaia di lire che teneva nel portafogli.

Le indagini per identificare i rapinatori sono condotte dalla squadra mobile.

Savona. Benedetto Ravera

Bella ragazza slava ieri notte a Sanremo

## Esce da un night e improvvisa uno "spogliarello": è bloccata

**Sono intervenuti gli agenti richiamati da due giovani che si erano azzuffati per assistere allo spettacolo - La ragazza è stata rimpatriata**

Sanremo, 29 gennaio.

*(r.o.)* Una bellissima slava, Vera Malicovich, 26 anni, che da qualche tempo frequenta i locali notturni di Sanremo, ha improvvisato uno spogliarello in corso Nuvolini, nei pressi della sede dell'Azienda soggiorno, sotto gli occhi di due giovani che si sono presi a pugni. Uno infatti avrebbe voluto assistere allo «spettacolo». L'altro, rendsi conto che la giovane donna aveva bevuto troppo, voleva impedirle di completare lo spogliarello.

La Malicovich, come tutte le sere, aveva passato qualche ora in un night del centro. Corteggiatissima dagli avventori, la ragazza aveva bevuto abbondantemente. Uscita dal locale e raggiunta via Nuvolini si è fermata sotto un albero e, al centro di una aiuola, ha iniziato a togliersi i vestiti.

Il litigio fra i due giovani che assistevano alla scena ha richiamato una pattuglia della polizia. Gli agenti si sono precipitati a coprire la donna, mentre i due giovani sono fuggiti.

La ragazza è stata fermata e, poichè è apparso chiaro che le sue condizioni non erano del tutto normali, è stata portata in ospedale. Questa mattina la Malicovich è stata dimessa. Ora del suo caso sta occupandosi l'ufficio stranieri del commissariato. Probabilmente sarà rimpatriata.

### Litiga col fidanzato e si taglia le vene

Sanremo, 29 gennaio.

*(r.o.)* Stamane è stata ricoverata in ospedale a Bussana una giovane di 26 anni, Rita Mazzari, residente a Santo Stefano al Mare. La giovane aveva tentato di uccidersi recidendosi con una lametta da barba le vene dei polsi dopo aver ingerito un numero imprecisato di pastiglie.

Non si conoscono i motivi per i quali Rita Mazzari ha tentato di suicidarsi.

### "Esco per comprare un sigaro": poi spariva

Sanremo, 29 gennaio.

*(r. o.)* Giacomo Ballarini, 35 anni, da Brano (Brescia) aveva trovato il modo di «sbarcare il lunario» nella forma più economica: si presentava alle trattorie dei piccoli centri della Riviera; mangiava abbondantemente, poi con la scusa di dover andare a comperare un sigaro, che era abituato a fumare subito dopo pranzo, spariva. Con questo sistema ha imbrogliato alcuni titolari di trattoria a S. Lorenzo, Laigueglia, Cipressa, S. Stefano al Mare, e Terzorio. In questa ultima località però il Ballarini ha voluto strafare: nell'uscire dal locale si è impossessato di 4 mila lire che la padrona, Maria Ferrari, aveva lasciato sul bancone.

Il mancato pagamento del pasto era stato rilevato da tutti (nessuno dei truffati, infatti, aveva sporto denuncia), ma il furto delle 4 mila lire ha perduto il Ballarini. Denunciato ai carabinieri di S. Stefano è stato rintracciato ed arrestato per furto.

**IMPERIA** — Per una ferita riportata durante una partita di calcio è stato ricoverato all'ospedale di Imperia Paolo Mennatoia, 17 anni, abitante a Ventimiglia, via Amborgo 14. I medici, che gli hanno riscontrato trauma cranico, ed alcune ferite al viso ed al labbro, lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

In una stalla di Genova

### Muore in un incendio l'asinello dei giardini

*(Dal nostro corrispondente)*
Genova, 29 gennaio.

*(p. l.)* L'asinello sardo «Pippo», che portava in groppa i bambini ai giardini pubblici dell'Acquasola, è morto carbonizzato questa notte a Genova, assieme a tredici gatti, nell'incendio di due vecchie baracche di salita della Misericordia 30, nel quartiere di San Vincenzo.

Le fiamme sono divampate all'improvviso a causa del cattivo funzionamento di una stufa a gas: alcune scintille hanno trovato esca nei vecchi muri in legno. Terrorizzata, un'anziana inquilina, Gisella Bonini, 70 anni, è uscita all'aperto urlando con i vestiti già bruciacchiati.

Alcuni passanti hanno avvertito i vigili del fuoco, mentre altre famiglie, che vivono nelle vecchie case, si mettevano in salvo. Per l'asinello e per i gatti rinchiusi in una stalla non c'era nulla da fare. I vigili del fuoco hanno impiegato più di due ore per spegnere l'incendio. I danni sono stati calcolati nell'ordine di diversi milioni.

BISTECCHE a lire 320 il kg
le troverete in Argentina
invece nei
magazzini calibro 9
Via Pietro Agosti 129 - SANREMO - Tel. 83.594
a partire dal 1° febbraio 1973
troverete:

| | |
|---|---|
| Cappotto uomo lana | L. 5.000 |
| Cappotto uomo | » 10.000 |
| Giacconi uomo lana | » 10.000 |
| Giacche uomo lana fantasia | » 3.000 |
| Giacche uomo lana Lubiam-Abital | » 11.500 |
| Abiti uomo Lubiam-Hesco-Abital | » 17.500 |
| Abiti uomo taglie 44-46-48 | » 6.000 |
| Pantaloni uomo gabardine | » 5.000 |
| Pantaloni uomo lana | » 5.000 |
| Cappotti donna dal n. 42 al n. 56 | » 12.000 |
| Cappotti donna | » 5.000 |
| Tailleur donna | L. 3.000-5.000 |
| Tailleur donna ultima moda | L. 15.000 |
| Pantaloni donna ultima moda | » 5.000 |
| Vestiti donna moda '73 | » 4.000 |
| Camicie uomo | L. 1.000-1.500 |
| Giacche pelle donna | L. 20.000 |

## Taccuino del lettore

### FARMACIE DI TURNO

**GENOVA** — Centro: Dr. Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Universale, via Garibaldi 24/r; Giusti, via Assarotti 20/r; Zanello, via Cannero II Curto 97 r; Cavour, piazza Cavour 32 r. — Cornigliano: Grandelli, via Innocenzo IV 12/r. — Principe: Principe, via Lagaccio 28/r; Costardi, via Balbi 103/r. — Circonvallazione a mare: S. Anna, piazza S. Anna 4/r; S. Barnaba, corso Dogali 34 r. — Tommaseo: Ghersi, corso Buenos Aires 74 r. — Albaro: Benvenuto, via Albaro 19/r. — S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123/r. — S. Fruttuoso: Cusino farmaceutico dottor Piaggio, via G. Toni 2/r. — Marassi-Quezzi: Marassi, via Canevari 282 r; Peschiera, largo A. Merlo 36/r. — Val Bisagno: Balsoreri, via Scrivia 7/r. — Sestri-Quarto: Brarda, via dei Mille 57/r. — Quinto-Nervi: Adamoli, via A. Grandinelli 75/r; Nervi, via A. Cantoni 20 r.

**SAMPIERDARENA**: Blisc, via Ghiaione 2/r; S. Gaetano, via C. Rolando 54/r. — Cornigliano: Centrale Angelini, via Gallanino 5 r. — Sestri Ponente: Durello, via Sestri 137 r. — Pegli: Negretto, Lungomare 149 r. — Prà: Garbarini, via Cordanieri 21/r. — Voltri: Calvi, via Don G. Verità 46/r. — Rivarolo: Garbarini, via Campasi 17/r. — Bolzaneto: Comisso Guarneri, via F. Petrarca 64 r. — Pontedecimo: Mosini, via G. Poli 36 r.

Servizio notturno: Pescetto, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Canale, viale Canepa 22 r; Festa Commerciale, via San Bartolomeo 446 r; Dellarole, via Cornigliano 171 r; Cornigliano, corso Torino 46 r; Giardino Buenos Aires 74 r; Lungo, corso Europa 678; Ormea, via Botticelli 13/r; S. Sebastiano, via Piacenza 101 r; Oregina, via Napoli 127 r.

**CHIAVARI** — Bellagamba, via Martiri Liberazione.
**LAVAGNA** — Rossi, via Cavour.
**RAPALLO** — Internazionale, via Liberà.
**S. MARGHERITA LIGURE** — Machi Bruzzi, via Palestro.
**CANOGLI** — Amoretti, via della Repubblica.
**SAVONA** — Canepari, via Montenotte 48; Carnevale, piazza Diaz 6; De Pisi, corso V. Veneto 118.
**CAIRO M.** — Badino, via Portici 18.
**MILLESIMO** — Ciglietti, piazza Italia.
**VARAZZE** — Montaldo, via Murelli.
**SPOTORNO** — Ramoino, via Aurelia.
**FINALE LIGURE** — Richeri, via Brennero.
**BORGIO VEREZZI** — Concarello, via Marconi.
**PIETRA L.** — Tori, via Dandolo.
**LOANO** — S. Giovanni, via Garibaldi.
**ALBENGA** — Testa, via Medaglie d'oro Gen. Trucco Lena.
**ALASSIO** — Armanino, via De Vincenzi 10.
**LAIGUEGLIA** — Ferraris, piazza Garibaldi 1.
**ANDORA** — Lucano, piazza Doria.
**IMPERIA** — Marsaglia, via Cascioni 146, Caso Villa, piazza Dante 33.
**DIANO MARINA** — A. Mare, corso Garibaldi 16.
**SANREMO** — Centrale, via Matteotti 1 (ex palazzo Sa.
**BORDIGHERA** — Ugolini, corso Italia 29.
**VENTIMIGLIA** — Lanteri.

### BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente).

Mediobanca 79.900 (80.800); Invest 4230 (4250); Ster. 2460 (2465); Ind. Agricole 1420 (1420); Generali 66.000 (64.300); Ras 78.700 (79.200); Nav. Alta Italia 4410 (4500); Alitalia priv. 6030 (6700); Viscosa 1121 (1157); Viscosa priv. 883 (885); Italsider 418 (419); Assitalia 600 (600); Fiat 2183 (2193); Fiat priv. 1692 (1696); Pirelli (vnd) 1410 (1410); Olivetti priv. 1540 (1560); Eridania 2000 (2010); Ind. Zucchero 2330 (2340); Romana Elettrici 400 (400); Zucchi. Serrmide 550 (550); Eserc. Molini 445 (445); Mira Lanza 57.100 (57.400); Italgas 870 (870); Anic 983 (983); Rumianca 900 (900); Anders 4200 (4200); Pirelli Spa 935 (940).

### MERCATI

**SANREMO** — Rose pian'aria: Grisby extra 2500; Grisby prima 1400; Kordia extra 2500; Altre varietà 1000-1500; Rose di serra: Baccarà ex. 4500-5000; Baccarà prima 3000-3500; Lisa ex. 4500-5000; Lisa prima 3500; Bryma ex. 4000-4500; Romantica ex. 3500-4000; Romantica prima 3000-3500; Closter Dior ex. 3500-4000; Super Star ex. 3500-4000; Super Star prima 3000-3500; Arabert ex. 3500-4000; Arabert prima ex. 3000-3500; Stella ex. 4500-5000; Sonia 4500-5000; Intertlera ex. 5000; Rose a fiore medio: Natalia Primorosa ex. 2000-2500; Bianca extra 1000-1200; Carol 1000-1200; Nordia-Zorina prima 1000-1500; Miss Junior. Every Gold prima 1000-1800; Garofani: Sim bianco 4500-5000; Sim diversi 6000-6500; Sim preparati 5000; Bianchi comuni 3000-3500; Bianchi preparati 6000-6500; Rossi comuni 3000-3500; Rossi prep. 6000-7000; Rose comuni 2000-2500; Rosa prep. 6000-7000; Gialli div. 1500-2000; Gialli preparati 4500-5000; Altre varietà 3500-4000; Varietà prep. 6000-7000; Cambiali 3000-3500; Verde ornamentale: Asparagus plumosus prima 1500-1800; Asparagus sprengeri prima 1100. Mimosa: Mimosa comune 300-800; Mimosa fiorita 800-1000; Acacia 600-700; Anemoni ex. 250-300; Anemoni prima 100-150; Calle ex. 1600-2000; Calle prima 1000-1500; Eucalipto 700-1000; Fresia giallo 600-700; Fresia var. giganti 600-700; Genista bianca 1500-2000; Genista colorata 2500-3000; Gerbera ex. 1200-1400; Gladioli ex. 3000; Iris ex. 1000-1100; Lilium tigrinum ex. 1500-1600; Margherita bianche crisdine 2000-2500; Margherita bianche americane 1800-2200; Margherita gialle 1600-2000; Primavere 250-300; Papaveri 130-200.

### NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Albissola Marina, Borghetto Santo Spirito, Spotorno, Diano Marina, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Campo Ligure, Lavagna, Varese Ligure, Vernazza.

Silvio Leonardi espone in questi giorni le sue opere più recenti alla galleria «La Tavola di Genova (Scalinata Carmagnola 5).

E' stato indetto il concorso grafico per la copertina del S. Michele d'Ora 1973. La manifestazione, patrocinata dall'Azienda di S. Margherita, si svolgerà a Genova dal 16 al 25 febbraio.

Per il "Consorzio dei trasporti,,

# Savona: le autolinee di nuovo in sciopero

**Fermi questa sera i pullman "Saba" in servizio tra il capoluogo di provincia, la riviera di Levante e la Valle Bormida - Assemblea ad Albissola Capo - Il problema della previsione di spesa del Comune**

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 29 gennaio.

Domani sera, alle 20, si fermeranno nuovamente tutti i collegamenti di autolinee tra Savona, la riviera di Levante e la Valle Bormida, gestiti dalla «Saba». Lo sciopero, che si protrarrà sino alla fine dei servizi (riprenderà mercoledì mattina) è stato proclamato dall'attivo sindacale del personale «Saba» per sollecitare ancora una volta la costituzione del consorzio pubblico dei trasporti. Alle 21, si svolgerà ad Albissola Capo l'assemblea dei dipendenti della società per decidere *«la forma di lotta più incisiva da portare avanti, sino alla soluzione ormai indilazionabile del problema»*.

Le organizzazioni sindacali sono irritate per la situazione di stallo creatasi attorno a questa delicata questione che non è più, essenzialmente, di carattere economico ed organizzativo ma cela anche risvolti politici. Minacciano di mobilitare i lavoratori di tutte le società di autolinee operanti nel Savonese. Per chiarire la situazione, intanto, la federazione provinciale Cgil, Cisl e Uil starebbe per promuovere una riunione collegiale con la partecipazione di tutti gli enti interessati al consorzio: l'amministrazione provinciale ed i comuni.

*«Non si può andare avanti così* — afferma il sindacalista Gatti — *tutto è fermo, bloccato. E' necessario che le parti in causa chiariscano la loro posizione senza nascondere nulla. Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Qui si corre il rischio di una paralisi dei servizi perché i lavoratori ed i mezzi "Saba" non ce la fanno più».*

I partiti del centro sinistra (dc, psi, psdi e pri) hanno tentato di giungere ad una chiarificazione ma, a quanto sembra, non ci sono, sinora, riusciti. Nel corso di una riunione quadripartita (un'altra si terrà il 2 febbraio) si è infatti discusso a lungo senza giungere ad una definitiva conclusione. Mentre il psi si trova d'accordo con la dc ed il psdi (ed in disaccordo con il pci ed i sindacati) sulla *«forma di gestione»* delle linee (Società per azioni a capitale pubblico), tra i tre partiti che costituiscono la maggioranza in Provincia, esiste ancora una profonda differenziazione sulla rappresentanza da attribuire, nel consiglio di amministrazione del costituendo consorzio, al Comune capoluogo ed alla Provincia.

La posizione del partito repubblicano italiano (che ad Albissola Marina, uno dei comuni più interessati al consorzio ed alla acquisizione della «Saba», con i due suoi consiglieri comunali è determinante per la sopravvivenza del centro sinistra) è del tutto diversa: *«Il nostro partito* — dice il dottor Franco Bologna, segretario provinciale — *non è contrario alla gestione pubblica dei trasporti, trattandosi di servizi sociali di primaria importanza per la comunità, ma al modo con cui l'iniziativa viene portata avanti. Pertanto come già abbiamo fatto, al consiglio comunale di Savona, attraverso il professor Carlo Carozzi, non possiamo non esprimere il nostro disaccordo, perché la previsione di un'azienda consortile, senza che di essa siano stati precedentemente determinati gli impegni e, quindi, gli oneri che agli enti territoriali interessati potranno derivare in futuro, costituisce motivo di grave preoccupazione, perché ciò non soltanto conferma un indirizzo, ormai usuale, di manifesta sostanziale violazione di legge, ma costituisce anche la negazione di quegli indirizzi programmatici, nell'ambito dei quali soltanto può svilupparsi una qualsiasi moderna attività economica, specialmente se destinata a fini di interesse pubblico».*

*«Pertanto* — dice Bologna — *noi siamo contrari ad un consorzio per la gestione dei trasporti pubblici così come è stato prefigurato al consiglio comunale di Savona dalla giunta socialcomunista».* Il pri sostiene poi l'opportunità di sentire la Regione, prima di assumere qualsiasi decisione e respinge il tentativo *«di fare del problema del consorzio un problema di acquisizione di potere».*

Un altro sintomo della complessità del problema è rappresentato dalla secca lettera che il segretario sindacale della federazione provinciale del pri, Pier Lazzaro Cerruto, ha inviato alle segreterie provinciali della Cisl e Uil e per conoscenza a quella della Cgil.

Premesso che in data 5 dicembre 1972 Cgil, Cisl e Uil chiedevano al pri un incontro, per verificare le sue posizioni sul consorzio autolinee per i trasporti, l'esponente repubblicano ricorda che la federazione del partito non solo ha aderito ma più volte sollecitato tale incontro.

*«Risposte da parte vostra ne abbiamo ricevute molteplici, tutte affermative, tutte sottolineanti la necessità di uno scambio di idee, data la complessità del problema, l'urgenza, l'alta capacità di soddisfacimento di bisogni sociali del consorzio. L'incontro tuttavia* — rileva Pier Lazzaro Cerruto — *non si è realizzato e proprio per una mancata conclusione da parte delle organizzazioni sindacali. Questo ci lascia per lo meno sconcertati, perché se da un lato si spendono fiumi di parole per il problema, dall'altro non riscontriamo in voi la volontà di realizzare neanche le cose concrete che voi stessi proponete».*

**Nicolò Siri**

## *Rapallo: per Sanremese zero a zero di speranza*

**L'allenatore Novelli soddisfatto: "Ci sono chiari sintomi di ripresa" - Critiche all'arbitro Bellantonio per l'espulsione di Bertoni**

*(Nostro servizio particolare)*
Sanremo, 29 gennaio.

*(s.s.)* Uno zero a zero di speranza per la Sanremese a Rapallo. Uno zero a zero conquistato senza molti affanni giocando novanta minuti con una verve che da un mese a questa parte sembrava scomparsa. Il graduale recupero di tutti gli infortunati — a Rapallo rientravano Conio e Mantegazza — oltre ad una ritrovata efficienza per Tagliaferro e Demaria che si possono considerare ancora dei convalescenti, hanno permesso ad Ernesto Novelli di mandare in campo una squadra robusta ed esperta che, allo stadio «Macera» ai limiti valere, ed ha creato buone occasioni per vincere, ma l'ingenuità dei diciassetteenne attaccante Bellantonio ne ha impedito la realizzazione.

A fine gara Novelli era visibilmente soddisfatto. *«I ragazzi mi hanno seguito nei consigli e soprattutto mi hanno impressionato per la volontà e la grinta messa in vostra. Con queste premesse metà del mio lavoro si può già ritenere realizzato. Se in prima linea avessimo potuto disporre di Chiari probabilmente a Rapallo avremmo vinto. Comunque sono felice del risultato. Peccato l'espulsione di Bertoni, uno dei maggiori artefici del pareggio ad un solo minuto dalla fine.*

*«Espulsione ingiusta* — prosegue il trainer — *perché Bertoni aveva fatto rilevare all'arbitro che Bellantonio, un attimo prima, ammonito per una presunta simulazione di fallo, era stato nuovamente ripreso più da un difensore senza tanti complimenti. Questa volta senza ombra di dubbio sull'intenzionalità del fallo. Ed è stato invece allontanato dal campo Bertoni che aveva urbanamente protestato. Peccato davvero».*

La Sanremese a Rapallo ha dovuto far entrare in campo Busin al posto di Caboni che stava giocando benissimo per un leggero stiramento accusato dal capitano. Lo stopper Conio è passato nel ruolo di libero al posto di Caboni e Busin ha preso in consegna il centravanti avversario.

La squadra non ha registrato scompensi anche per la felice prova collettiva di tutto il sestetto difensivo aiutato dalla fortuna in una sola occasione, quella del palo colpito da Corti. Ma la Sanremese è ancora in largo credito con la dea bendata.

La Caf ha respinto il ricorso presentato dalla società

# Imperia: è stata confermata in appello la squalifica (di due giorni) del campo

**Battuta sul campo dai torinesi dell'Istituto Sociale, la squadra è stata anche battuta a tavolino dai giudici - Incominciata la preparazione in vista degli incontri di Arona e Alba**

Il portiere dell'Istituto Sociale, Pesce, «soffia» la palla sul piede di Guerra (uno dei migliori) mentre accorre Turra

*(Dal nostro corrispondente)*
Imperia, 29 gennaio.

Il 27 gennaio 1973 sarà ricordato come un giorno «nero» dagli sportivi imperiesi: mentre la squadra veniva ingiustamente battuta a Torino dall'Istituto Sociale, per una duplice svista dell'arbitro (oltreché per la sua sempre scarsa capacità realizzatrice), la Caf comunicava d'aver respinto il ricorso per ottenere la riduzione di una domenica nella squalifica del campo.

Dopo questa duplice «batosta» (assolutamente non prevista) gli ambienti nerazzurri hanno fatto una specie di bilancio di metà campionato, che non è purtroppo roseo come ci si attendeva ancora pochi giorni or sono.

Piero Ferrari, accompagnatore della squadra in rappresentanza del consiglio, è stato oggi il portavoce di questo riesame critico: *«Va detto che tutto non è ancora perso, anche se la sconfitta di Torino ha interrotto nel più bello il nostro inseguimento: contro l'Istituto Sociale avevano già perso le altre "grandi" del girone, Gaviese e Ignis, mentre l'Albenga aveva incassato addirittura cinque reti. Tuttavia bisogna anche riconoscere* — ha ancora detto Ferrari — *che non tutto va come ci aspettavamo: evidentemente la squadra ha un livello di gioco oltre il quale pare non possa andare, e miracoli in questo senso non se ne possono fare. Sabato* — ha continuato Ferrari — *l'arbitro è stato senz'altro determinante per provocare la sconfitta dell'Imperia, negando a noi una rete che era valida e non punendo invece il fallo su Raffaeli che ha permesso la segnatura piemontese. Tutto ciò chiarito, va anche detto che se avessimo tirato di più e segnato qualche rete, la svista dell'arbitro non sarebbe stata decisiva».*

Ferrari ha anche messo in rilievo che i torinesi, per mettere in imbarazzo la più tecnica squadra nerazzurra avevano «caricato» le parti laterali del campo e quelle sotto rete, e mantenuto «allagata» la fascia centrale, ottenendo così il risultato di rendere impossibile le manovre vere e proprie di un gioco in cui l'Imperia è superiore.

**b. v.**

## Giorgi del Varazze è "contento" del pari

**Varazze, 29 gennaio.**

*(s. ch.)* Partita contraddittoria, quella disputata dal Varazze, a La Spezia, contro il Valdellora, e finita 1-1. I padroni sono passati in vantaggio con Castello ed hanno conquistato un utile pareggio, ma non sono riusciti a cui vincere come in altre occasioni. Giorgi è contento del punto conquistato, che consente ai suoi di non perdere altro terreno nei confronti della capolista Pontedecimo, il cui raggiungimento resta l'obiettivo primo del Varazze.

Per la compagine del presidente Viacava era importante non uscire sconfitta dalla partita di La Spezia per affrontare con animo più sereno, e meno preoccupazioni, l'incontro di recupero con l'Oneda, che si svolgerà il 4 febbraio. Il torneo di promozione sarà fermo per tre domeniche. Saranno recuperati i numerosi incontri rinviati nel corso del girone di andata, e ci sarà tempo per fare un primo esame di coscienza. La preparazione non dovrebbe far sorgere preoccupazioni al trainer nerazzurro, visto che anche Piscipo, assente per motivi di lavoro, rientrerà ben presto nei ranghi.

Dopo la sosta, inizierà il round decisivo tra Varazze, Pontedecimo, e le altre candidate per la vittoria finale ed il conseguimento delle prime piazze della classifica, questa volta ogni punto perso conterà di più, e potrà essere decisivo per il risultato finale.

Un'ultima nota lieta nell'ambiente nerazzurro. Il selezionatore della rappresentativa ligure dilettanti, Francesco Postiglioni, ha confermato la convocazione per il centravanti Ghiglianza e per la mezz'ala Peratta, che parteciperanno al raduno di Pietra Ligure, il 31 gennaio.

## "Disdetta" per Neuhoff la sconfitta della Taggese

**Taggia, 29 gennaio.**

*(s. s.)* «Una sera disdetta la nostra sconfitta. La Taggese — recrimina l'allenatore Neuhoff — aveva dominato l'incontro ma l'Alassio ha vinto per uno a zero. «Succede nel calcio, ma dico la verità si rimane male», conclude.

# I pulcini col campione

Alassio. Il campione del mondo Marino Basso si prepara in Riviera per la prossima stagione ciclistica. Basso si è incontrato con i giovanissimi allievi del «Velo Club Alassio» e con il presidente del sodalizio sportivo signor Novello (Foto Aldo)

La nazionale dilettanti sconfitta dall'Olanda a Savona

# Gattelli, Moriggia e il ligure Soro emergono dal grigiore generale

**Positivi commenti per la prova del terzino dell'Arenzano, valido in difesa ed in appoggio - Severe critiche per Alzani, il "Valcareggi dei poveri" - L'allenatore De Vroet: "Troppo catenaccio"**

*(Nostro servizio particolare)*
Savona, 29 gennaio.

La nazionale dilettanti (come la *«esarella maggiore»*) ha deluso le aspettative di tutti. Romolo Alzani, il *«Valcareggi dei poveri»*, è criticato per alcune scelte, e per non avere effettuato almeno una sostituzione nel corso della ripresa. E' così che l'Olanda è andata a vincere, per 2-1, contro gli azzurri che, a completamento della loro negativa prestazione, hanno siglato la sconfitta con un'autorete-suicidio.

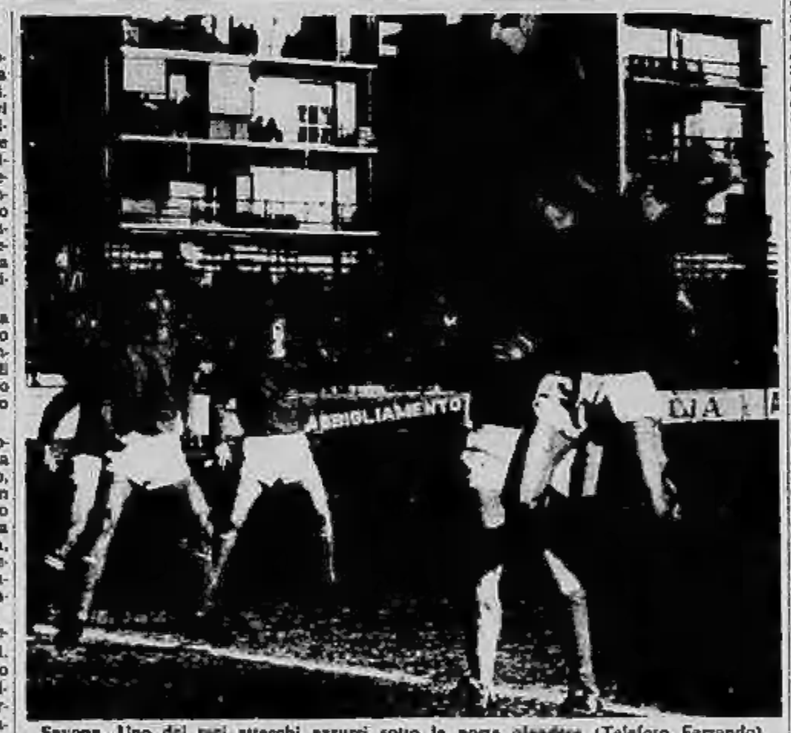
I responsabili italiani, alla vigilia dell'incontro, si erano cautelati, dipingendo gli olandesi come una squadra di professionisti, o quasi, contro i quali i nostri non avrebbero potuto compiere prodezze.

Koppendraaier, un centrocampista utile e continuo, ha fatto il bello e cattivo tempo, mettendo sui piedi di Van Den Broex la palla del primo gol. La rete azzurra è stata messa a segno, in acrobazia, di testa, da Gattelli, un ragazzo che si muove molto e sembra avere il senso della segnatura.

Tra i nostri, le note più liete riguardano appunto lui, Moriggia e Soro, il terzino dell'Arenzano che ha sostituito, dopo pochi minuti, l'infortunato Lorenzon. L'unico ligure della formazione è stato ugualmente utile, in difesa ed in appoggio, ai compagni del centrocampo. Le punte andranno assistite più da vicino e, per questo, molti auspicavano l'utilizzazione di Valeri, del Pontedecimo.

L'allenatore degli olandesi, De Vroet, accusa il modulo tattico dell'Italia: *«Gli azzurri potrebbero fare di più, ma rinunciano all'offesa per praticare il catenaccio. La nostra vittoria è legittima».*

**Sandro Chiaramonti**



Savona. Uno dei rari attacchi azzurri sotto la porta olandese (Telefoto Ferrando)

## Michelotti raggiante "Ora l'Albenga va"

**Albenga, 29 gennaio.**

*(g.m.)* Dopo avere rischiato la prima sconfitta casalinga del campionato, i bianconeri hanno trasformato, con un punteggio pesante, gli azzurri di Cuneo. Gli aspiti, andati in vantaggio al quarto d'ora della ripresa, parevano decisi a difendere accanitamente il risultato. L'Albenga infatti, pur avendo dominato a lungo territorialmente, colpito una traversa e creato alcune occasioni da rete, non aveva ritmato un gioco sufficientemente manovrato e insidioso per scardinare il pacchetto difensivo dei piemontesi.

Troviasi a dover inseguire il risultato, per il punto colto dal Cuneo, l'Albenga ha avuto una reazione veemente, ma il centrocampo non aveva una lucidità sufficiente a coordinare gli spunti offensivi malgrado il costante prodigarsi di Natta e la fantasia di Zunino. La soluzione è giunta nell'ultimo quarto d'ora. L'allenatore Michelotti ha giocato la carta vincente, sostituendo Testa, ieri piuttosto spento ed impreciso, con Fiorino.

Raggiante, l'allenatore Michelotti per il quarto successo consecutivo. Dice: *«Abbiamo attaccato per tutta la partita e loro hanno segnato fortunosamente. Una sconfitta ed anche un eventuale pareggio avrebbe gridato vendetta. La squadra ha dimostrato di avere carattere. Avevo preferito schierare dapprima Testa perché più adatto alle marcature, l'ho sostituito quando non ci restava altro che attaccare in forze».*

**PIETRA LIGURE** — Ancora un successo della squadra maschile della Polisportiva Maremola, che disputa il campionato di promozione di pallacanestro. I pietresi, sul loro terreno, hanno battuto per 51 a 50 la Maurina di Imperia. La squadra femminile che partecipa allo stesso campionato, è stata invece sconfitta per 41 a 33 dalla Sony di Rapallo.

**VARAZZE** — La scuderia mobilitistica ha festeggiato il conseguimento di alcuni premi per l'attività dello scorso anno.

Concluso il girone d'andata del torneo

# Classe e orgoglio del Savona dominano l'incontro a Trento

**Con tattica accorta e intelligente, gli "striscioni" hanno imbrigliato la foga degli avversari - Un rigore non ha demoralizzato i biancoblù**

*(Nostro servizio particolare)*
Savona, 29 gennaio.

Il Savona ha concluso, con una partita maiuscola, il girone di andata del campionato, pareggiando a Trento un incontro dominato in lungo e in largo, contro avversari tenaci e aggressivi, spinti dalla mol-

Savona. Rossi

ta dell'orgoglio per aggiudicarsi l'intera posta.

Corbellini, Bosca e Rossi sono da porre sugli scudi: la loro azione è stata possente e continua, permettendo di neutralizzare completamente gli sforzi dei diretti antagonisti. Corbellini, come al solito, ha brillato di vivida luce, nell'orchestrazione del gioco biancoblù; Bosca e Rossi sono stati i fattori propulsori della squadra; un ostacolo insormontabile è apparso Canepa nel suo prezioso lavoro di stopper. Attenta e solida la difesa composta da Brignole e Budicin, una coppia che si è imposta all'ammirazione degli sportivi.

La rete, segnata dal Trento, si può considerare un infortunio: il «libero» avversario nella foga ha toccato la palla con la mano provocando la massima punizione, su un tiro deciso a fondo campo. Dal discherto ha realizzato Scali. Il Savona, dopo aver tenuto in pugno le redini della gara quasi ininterrottamente, si è trovato in svantaggio al 78'. Ma è stato proprio da quell'istante, che si è visto il vero volto della squadra: gli uomini di Volpi anziché accasciarsi per lo smacco, hanno reagito con ordine e dopo soli quattro minuti, hanno pareggiato. Per un fallo su Ardemagni, Corbellini ha calciato la punizione da poco fuori dell'area di rigore: sugli uomini, assiepati davanti alla porta del Trento, ha svettato Gottardo che, con un dosato colpo di testa, ha messo in rete fuori della portata dell'esterrefatto portiere Cattari.

Una nota positiva viene dall'ala sinistra Gottardo, che ha ormai superato la fase critica che non gli permetteva di esprimere il meglio di se.

La lotta per il primato sta entrando in una fase veramente entusiasmante. L'Alessandria, costretta al pareggio in casa dal Venezia, ha soltanto tre punti di vantaggio sul Savona, che è preceduto di due lunghezze dal Parma e di una dall'Udinese. Volpi dice: *«Potevamo vincere. Il Savona ha dimostrato di essere molto superiore sul piano tecnico al Trento. I padroni di casa, constatata la loro inferiorità, hanno fatto leva sulla velocità e lo slancio insito nel tentativo di sorprenderci, ci sono riusciti soltanto in parte, ottenendo un pareggio, che per loro deve considerarsi un grosso risultato. Noi abbiamo avuto la maggior parte delle possibilità di vincere. Il Trento è andato almeno quattro volte vicinissimo alla capitolazione e deve ringraziare la sorte se non siamo riusciti a segnare. Comunque il pareggio lo dobbiamo prendere per un risultato positivo, perché ci consente di mantenere invariato il distacco di tre punti che abbiamo dai grigi alessandrini, al termine del girone di andata».*

**e. f.**

A Finale coi lodigiani

## Sconfitti (dai rigori) i portacolori savonesi

**Finale Ligure, 29 gennaio.**

*(s. d.)* La rappresentativa savonese di seconda e terza categoria è malinconicamente uscita dal torneo già battuta, dopo due ore di gioco per una serie di calci di rigore, dalla rappresentativa di Lodi. I savonesi non meritavano la sconfitta.

Dopo un primo tempo da dimenticare per entrambe le squadre, la ripresa è stata fatta per gli uomini di Cigliero, che hanno portato numerosi attacchi alla porta lodigiana, attacchi rimasti però senza esito.

Terminato l'incontro sull'1 a 1 (reti di Bergamaschi per il Lodi e di Fontanella per la rappresentativa savonese), si sono resi necessari due tempi supplementari, nel corso dei quali Formarino sbagliava il rigore della probabile vittoria. Si dovevano quindi calciare cinque rigori per squadra. La rappresentativa savonese ne sciupava uno con Scarlatti, mentre quella di Lodi li metteva tutti a segno passando quindi al turno successivo.

annamode

avvisa la Spettabile Clientela che su tutta la PELLICCERIA esistente prima del 1° gennaio 1973 non applicherà NESSUN AUMENTO derivante dall'introduzione dell'IVA accollandosene l'ONERE RELATIVO.

Inoltre a partire dal 10 gennaio attuerà FORTI SCONTI su tutti i capi di pellicceria rimasti disassortiti nelle taglie

APPROFITTATE DI QUESTA OCCASIONE

annamode
SERVETTO

LA CASA DI CURA - MEDICAL HOTEL S. MICHELE - ALBENGA

Viale Pontelungo 73 - Tel. 51.494 - 51.495

informa che nella propria palestra funzionano

CORSI DI GINNASTICA CORRETTIVA

(paramorfismi, scoliosi, cifosi, deformità, malformazioni, esiti di fratture, rigidità articolari ecc.).

Il direttore del corso riceve tutti i giovedì alle ore 17.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della Casa di Cura

## GENOVA

ANTIASSALTO: Biancaneve e i sette nani (cartoni animati) ore 15.22.45;
ARISTON: Tarzan nelle montagne delle luna (avventuroso) ore 15-23;
ASTOR: Se non fanno nulla non mi diverto (comico) ore 14.30-23;
AUGUSTUS: Oggi sposi, senza complicazioni (commedia) ore 15-23;
GIOIELLO: La puttana e i suoi amanti (commedia) ore 15-23;
GRATTACIELO: Il richiamo della foresta (avventuroso) ore 15-23;
LUX: I racconti di Canterbury (erotico) ore 15.30-23;
OLIMPIA: Un uomo da rispettare (drammatico) ore 15.30-23;
ORFEO: La cosa buffa (commedia) ore 14.30-23;
PALAZZO: La papessa Giovanna (drammatico) ore 15-23;
RITZ: Che? (commedia) ore 15.30-23;
RIVOLI: Trappola per un lupo (avventuroso) ore 15-23;
SMERALDO: Altri racconti di Canterbury (erotico) ore 15-23;
UNIVERSALE: Le memorie di S. Arcangelo (avventuroso) ore 15-23;
VERDI: I corpi provocano rivolte di violenza carnale (erotico) ore 15-23;
POLITEAMA MARGHERITA: Io con te, tu con me, con Ornella Vanoni;
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Non è'è scampo per chi tradisce (drammatico);
CHIAVARI - ASTOR: Biancaneve e i sette nani (favola);
CASTELLO: Il padrino (drammatico);
ESPERIA: L'inafferrabile, invincibile Mr. Invisible (avventuroso);
MODERNO: Elena conviene (comico);
ODEON: Sissi e Ottia erotiche;
LAVAGNA - CENTRALE: Si può fare anche di più (comico);
RAPALLO - ITALIA: Gli eroi del ca-

## GLI SPETTACOLI OGGI

stello di Norimberga (avventuroso);
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Cupido: le donne ci chiamano Madonne (commedia);
MIGNON: Grande rialzo per una ragazza (avventuroso);
LUX: Satana nella valle degli avvoltoi (avventuroso);
CAMOGLI - ODEON: La vacanza (commedia);

## SAVONA

DIANA: Meo Patacca (commedia);
ARISTON: Zita, vuol far parte della Cia? (commedia);
ASTORE: I racconti di Canterbury (erotico);
MODERNO: La cosa dalle ombre malefiche (drammatico);
FILLMORE: Lemmy (avventuroso);
OLIMPIA: La morte arriva con la valigia bianca (avventuroso);
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Il letto della sorella (erotico);
SOVIS: Il parco dei cervi selvaggio (avventuroso);
MILLESIMO - ITALIA: L'uomo dagli occhi di ghiaccio (avventuroso);
NOLI: Avventure di un mantenuto sessuale al capo della mobile (erotico);
ALBISSOLA CAPO - DORIA: L'angelo sterminio (drammatico);
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: L'elefante africano (avventuroso);
LADO LIGURI - SAVOIA: Quarta parte (avventuroso);
LAVAGNA - CANTERO: Si può fare anche di più (comico);
RAPALLO - ITALIA: Gli eroi del castello di Norimberga (avventuroso);

## IMPERIA

CAVOUR: La ragazza nuda scomparsa nel porto (drammatico);
CENTRALE: La grande baraonda (comico);
DANTE: Continuavano a chiamarlo Trinità (con gli stivali) (comico);
LUX: Il segreto (drammatico);
PLANET: Poppea una prostituta al servizio dell'impero (storico);
DIANA - DANESI: Casa d'appuntamento (erotico);
RIVA LIGURE - CORALLO: La banda (drammatico);
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La grande corsa (avventuroso);
SANREMO - ARISTON: Orlando furioso e gli diavoli (avventuroso);
CENTRALE: Funerale a Los Angeles (drammatico);
SANREMESE: Il gatto di Brooklyn espelle direttive (comico);
ORFEO: Genova (giallo);
SUPERCINEMA: Il richiamo della foresta (drammatico);
LUX: Airport;
ASTRA: Finalmente le mille e una notte (comico);
MIGNON: I racconti di Canterbury (erotico);
RITZ: Il sesso e gli animali;
BORDIGHERA - OLIMPIA: Decameron (erotico);
ZENI: Sapore di donna (erotico);
VENTIMIGLIA - ITALIA: Un cranio bucherà a Praga (drammatico);
IMPERO: La morte viene dal passato (giallo);

## RADIO MONTECARLO

[illegible]